COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38-39
52018 – Castel S. Niccolò (AR)
Tel.: 0575/571014-19
Fax: 0575/571026
Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515

Ufficio Manutenzione e LL.PP.

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N° 99 DEL 13.02.2018

Reg. interno n. 13 del 13.02.2018

OGGETTO: DODS 2018 - PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E CONSOLIDAMENTO DELLA FRANA IN LOC. TERZELLI – AFFIDAMENTO SUPPORTO GEOLOGICO - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART 36 COMMA 2 LETT A) D. LGS.50/2016. – AVVIO DEL PROCEDIMENTO – Approvazione elenco ditte e documentazione di gara.

IL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONE E LL.PP.

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 16.03.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16.03.2017 con la quale si è approvato il bilancio previsionale per il triennio 2017/2019;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 27.02.2017, esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera della Giunta Comunale n. 21 del 24.03.2017 con la quale è stato approvato il PEG per il corrente anno;
- l'art. 184 del T.U. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 dell'11.12.2006 e ss.mm.ii., esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i servizi, gli uffici e le competenze delle aree previste nella struttura amministrativa del Comune;
- il provvedimento del Vice Sindaco n. 1 del 04.01.2018 ad oggetto "NOMINA DEL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DAL 01.01.2018 SINO AL 31.12.2018 RELATIVAMENTE ALL'AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONE RISORSE UMANE - PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI, CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO, AREA ECONOMICO FINANZIARIA ED ALL'AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO";

ACCERTATA la propria competenza ad assumere la presente determinazione;

DATO ATTO:

- che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 28.02.2018;
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, stante il rinvio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato sino a tale termine, ed in questo periodo si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 dell'art. 163, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;
- che il comma 2) ultima parte del citato art. 163, prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente";

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 183;

RILEVATO:

- Che con D.G.R. 1265/2017 la Regione Toscana ha approvato il Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2018, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, all'interno del quale è stato inserito il Comune di Castel San Niccolò al quale è stato concesso un finanziamento di € 68.000,00 finalizzato alla "Progettazione degli interventi di bonifica e consolidamento della frana in località Terzelli" - DODS2018AR0054.
- Che il cronoprogramma dell'intervento prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione entro gennaio 2018.
- Che sebbene non sia possibile formalizzare l'incarico all'interno dell'esercizio provvisorio, si ritiene opportuno procedere con le operazioni di gara ed individuazione del progettista, salvo perfezionare i relativi impegni di spesa dopo l'approvazione del Bilancio 2018.

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38-39
52018 – Castel S. Niccolò (AR)
Tel.: 0575/571014-19
Fax: 0575/571026
Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515

contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti)

DATO ATTO che l'importo a base gi gara è il seguente:

- per la progettazione delle opere ingegneristiche € 39.900,00 oltre iva e cassa;
- per il supporto geologico al progetto € 13.900,00 oltre iva e cassa.

RILEVATO che l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali"

CONSIDERATO:

- Che il Dott. Menchetti Gabriele e la Dott.ssa Galmacci Laura hanno contribuito nel 2007 alle indagini e monitoraggi propedeutici alla progettazione di interventi di consolidamento dei movimenti franosi in località Terzelli nel Comune di Castel San Niccolò (AR), giusta Deliberazione G.R. n.157 del 5 marzo 2007, sulla base delle quali questo Ente ha redatto il Documento preliminare, ottenendo il contributo del DODS 2018;
- Che l'art. 36 comma 1 del suddetto D.Lgs. 50/2016 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. ....";
- Che le Linee guida ANAC n. 4 stabiliscono il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016 e specificano che l'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione."

PRESO ATTO che a questo punto l'affidamento diretto all'operatore uscente senza confronto competitivo è escluso e, se l'Amministrazione decide di invitarlo all'indagine di mercato, scatta l'obbligo motivazionale rafforzato.

RILEVATO che nel caso in oggetto si può motivare la scelta di invitare all'indagine di mercato per il supporto geologico alla progettazione delle opere ingegneristiche i suddetti professionisti, che hanno dato prova di possedere professionalità, esperienza e competenza nell'incarico affidato in precedenza da questa Amministrazione (esecuzione a regola d'arte nel rispetto di tempi e costi pattuiti), come anche dimostrato dall'ottenimento del contributo regionale per la realizzazione delle opere di progettazione degli interventi di bonifica della frana di Terzelli ed il prezzo dalla stessa applicato all'epoca dell'incarico risalente all'anno 2007 è ancora oggi competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento (vedi nota indicativa del 27/09/2016 agli atti dell'ufficio tecnico comunale).

PRESO ATTO che non risulta violato il principio di rotazione e sono rispettati il principio di trasparenza, non discriminazione e di imparzialità, ove il procedimento per l'individuazione del contraente si sia svolto in maniera concorrenziale, come ad esempio in caso di invito a partecipare alla procedura rivolto a più imprese ivi compreso l'affidatario uscente.

DATO ATTO che le altre ditte da consultare sono state scelte dagli elenchi della piattaforma telematica della Regione Toscana START e sono andate a costituire un elenco che viene tenuto agli atti dell'ufficio tecnico comunale per garantire la segretezza dell'offerta.

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38-39
52018 – Castel S. Niccolò (AR)
Tel.: 0575/571014-19
Fax: 0575/571026
Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515

Ufficio Manutenzione e LL.PP.

Richiamata la deliberazione ANAC n.1377 del 21.12.2016 secondo cui nessuna contribuzione in favore dell'Autorità è prevista a carico della stazione appaltante e degli operatori economici per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00;

VERIFICATO CHE a seguito dell'entrata in vigore della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2013), con il comma 149 dell'articolo 1, il legislatore ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L.296/2006, prevedendo espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Consip/MePa), ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione, per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli enti del territorio toscano, un sistema telematico per lo svolgimento delle relative procedure di gara attraverso il sistema START);

Visto l'art. 12 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n.80 e succ. modif., recante *"Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici"* [commi ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera nn), del D.Lgs. n. 50/2016];

Visto l'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89 e succ. modif. [commi ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera oo), del D.Lgs. n.50/2016];

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e succ. modif., recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"* [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. n.50/2016];

Visto il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 e succ. modif., recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* (cd. "Decreto Milleproroghe 2015") - [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera ss), del D.Lgs. n. 50/2016];

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto l'art. 1, commi da 501 a 505, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016";

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 e succ. modif., recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* (cd. "Decreto Milleproroghe 2016") - [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera uu), del D.Lgs. n.50/2016];

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

RICHIAMATE le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 26/10/2016, recanti, in attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.

Dato atto che il sottoscritto, in qualità di responsabile dell'Area dei lavori pubblici, ha la dovuta competenza ad assumere il presente atto:

Esaminati tutti gli atti del procedimento;

Accertata la regolarità dell'intero procedimento

DETERMINA

Per quanto in narrativa

1) Di dare avvio al procedimento per l'affidamento del supporto geologico alla progettazione delle opere ingegneristiche per la "BONIFICA E CONSOLIDAMENTO DELLA FRANA IN LOC. TERZELLI", mediante ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato con consultazione di tre operatori economici.
2) Di approvare l'Elenco delle ditte invitate a presentare offerta, che non viene allegato alla presente per garantire la segretezza della stessa.
3) Di approvare il capitolato Speciale di appalto e tutti i documenti da porre a base di gara, in atti presso l'ufficio tecnico comunale, prendendo atto che il totale complessivo dell'appalto ammontante ad € 4.400,00 a base d'asta, oltre iva e Cassa.
4) Di prendere atto che il cronoprogramma dell'intervento prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione entro gennaio 2018.
5) Di prendere atto che sebbene non sia possibile formalizzare l'incarico all'interno dell'esercizio provvisorio, si ritiene opportuno procedere con le operazioni di gara ed individuazione del professionista, salvo perfezionare i relativi impegni di spesa dopo l'approvazione del Bilancio 2018, ai fini de rispetto del cronoprogramma trasmesso.
6) Di prendere atto che il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile.
7) Di trasmettere copia della presente all'Amministrazione comunale così come disposto con atto GC n. 172/1997.

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38-39
52018 – Castel S. Niccolò (AR)
Tel.: 0575/571014-19
Fax: 0575/571026
Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515

Ufficio Manutenzione e LL.PP.

Dalla Residenza Municipale, lì 13/02/2018
Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Marta Fabbrini

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ing. Antonio Fani

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE AI SENSI ART. 147 BIS DEL TUEL N. 267/2000
(così modificato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012)
Controllo di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi art. 147 bis del T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ing. Antonio Fani

~~UFFICIO RAGIONERIA~~

~~**Pervenuto all'Ufficio Ragioneria in data: _____.**~~

~~Controllo di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 147 bis, 151 comma 4 e 153 comma 5 del T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii.~~

~~**Il Responsabile dell'Area**~~
~~Dott. Ing. Antonio Fani~~

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del Comune, certifica che la presente è ivi affissa il __.__.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
Castel San Niccolò lì _____

Il Responsabile
Eugenio Batistoni